

Mare Aperto

Settimanale di strategia finanziaria
per non addetti ai lavori



7 Marzo 2008

Il "Beige Book" e Warren Buffett

Le messe di nuovi dati raccolti dalla FED di Boston per la redazione del tradizionale "Beige Book", una pubblicazione che esce otto volte l'anno e riporta informazioni sullo stato dell'economia americana, sta convincendo che aveva posizioni possibiliste sull'esito del rallentamento americano a cambiare idea: "Prima pensavamo che l'economia americana potesse sfiorare soltanto la recessione, ma ciò non ci appare più plausibile dopo gli ultimi dati pubblicati" scrivono Joseph LaVorgna e Carl Riccadonna di Deutsche Bank USA.

I dati sui nuovi disoccupati (oltre le 350.000 unità), il "sentiment" dei consumatori sotto quota 75 e l'indice degli acquisti pubblicato da ISM (Institute for Supply Management) sotto quota 50 denunciano la presenza di una vera e propria recessione, che avrà come caratteristica principale di essere concentrata sul settore dei consumi (il 70% del PIL degli Stati Uniti).

Le previsioni dei due economisti di Deutsche Bank sull'andamento del PIL sono di -0,5% per il trimestre attuale, e di -0,3% per quello successivo (il che integra la definizione scolastica di recessione, che si ha quando due trimestri successivi manifestano una contrazione dell'attività economica). Dovremo poi avere un recupero grazie agli sconti fiscali di fine maggio fino a +2,6% (sceso dal precedente +4%) e una certa tenuta nella parte finale del 2008 (+0,9%). Tutto questo considerando anche l'operatività della leva tassi monetari: ci si attende un taglio di 0,50% al tasso ufficiale da parte della FED il 18 marzo e altrettanto per il meeting del 30 di aprile, il che ci porterebbe ad un tasso finale 2%, ben lontani dal picco del 5,25% raggiunto lo scorso settembre.

Dalle audizioni televisive del Presidente della FED Ben Bernanke abbiamo ragione di ritenere che il realismo disincantato degli economisti di Deutsche Bank sia condiviso dalla Banca centrale, che si è detta molto preoccupata e decisa a combattere le "pressioni al ribasso" dell'attività economica.

Al linguaggio delle cifre tipico degli uffici studi delle banche si aggiunge la parola dell'"oracolo di Omaha" Warren Buffett, che dalle montagne del Nebraska da cui gestisce il suo gigantesco Fondo di investimenti Berkshire Hathaway ha rilasciato una intervista in cui si unisce al crescente numero di economisti che considerano la recessione americana una realtà in essere più che un pericolo latente.



La necessità impellente di "Fare qualcosa"

Gli investitori azionari che vedono muoversi i mercati solo nella direzione sbagliata, i "cercatori di Alpha" e i risparmiatori in genere sentono fortissima l'istanza a muoversi e "fare qualcosa" per reagire ad una situazione sfavorevole.

Suggeriamo che, a parte una seria revisione dell'allocazione strategica del portafoglio rispetto alla propensione al rischio, un atteggiamento prudente e difensivo è probabilmente la scelta più saggia. E' molto difficile guadagnare in mercati come quelli attuali con strategie "long-only": occorrerebbe poter vendere allo scoperto per guadagnare in caso di ribassi, e ancor più sarebbe opportuno investire in mercati decorrelati dai principali mercati finanziari. Privilegi questi oggi appannaggio dei cosiddetti "investimenti alternativi".

In attesa che all'attivismo degli americani segua una qualche reazione europea (tassi ancora la 4% dalla BCE) e asiatica, sopportare con pazienza il nervosismo di questi mesi sembra la cosa migliore.

Stelvio Bo

www.bonoplus.it

BONOpus FAMILY OFFICE

La presente pubblicazione è stata prodotta da BONOpus FAMILY OFFICE. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da BONOpus FAMILY OFFICE affidabili, ma l'accuratezza e la completezza delle stesse non può essere in nessun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, non costituendo peraltro la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto nella sua interezza solo citando il nome di BONOpus FAMILY OFFICE. La presente pubblicazione è destinata all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di BONOpus FAMILY OFFICE ma non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti a cui si rivolge. BONOpus FAMILY OFFICE ha la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.